

Algoritmi e Strutture Dati

Esercizio 1.[12 punti]

Fornire un algoritmo greedy polinomiale (descrivendo prima l'idea a parole e poi fornendo lo pseudocodice) per risolvere "Max-Clique" (dato un grafo non pesato e non orientato calcolare la cardinalità della clique più grande contenuta nel grafo. Una clique è un sottoinsieme di nodi del grafo a due a due adiacenti). Dimostrare che l'algoritmo fornito non è ottimo. Determinare il suo costo computazionale.

Esercizio 2.[9 punti]

Sia V un min-heap di n elementi. (V è un vettore nel quale è memorizzato il min-heap). Fornire l'algoritmo ottimo per ordinare V . Dimostrare che l'algoritmo proposto è ottimo. Giustificare tutte le risposte.

Esercizio 3.[12 punti]

Sia V un vettore disordinato di n interi positivi. Sia R un vettore disordinato di m interi positivi con $m \leq n$. Fornire il miglior algoritmo possibile (e calcolare il suo costo computazionale) che, presi in input V e R , restituisca un vettore W tale che $W(i) = 1$ se V contiene $R(i)$ e $W(i) = 0$ altrimenti, nei seguenti 3 casi:

1. m costante (non dipende da n);
2. $m = n$;
3. $m = \log(n)$.

Traccia della soluzione dell'esercizio 1.

L'esercizio in questione può essere risolto in molti modi diversi. Qui di seguito riportiamo una possibile soluzione.

Clique(G)

```
1  S={un nodo qualsiasi di  $G$ }
2  Q={tutti gli altri nodi di  $G$ }
3  while  $Q \neq \emptyset$ 
4      ricercare in  $Q$  un nodo collegato
5      a tutti i nodi in  $S$ .
6      Se esiste estrarlo da  $Q$  e inserirlo in  $S$ ,
7      Se non esiste ritornare  $S$ .
```

Il costo computazionale di *Clique* è evidentemente polinomiale...

Controesempio: sia $G = (\{1, 2, 3, 4\}, \{(1, 2), (2, 3), (3, 4), (4, 2)\})$

La clique prodotta dall'algoritmo ($\{1, 2\}$) partendo dal nodo 1 ha cardinalità 2

La clique ottima ($\{2, 3, 4\}$) ha cardinalità 3

Traccia della soluzione dell'esercizio 2.

L'algoritmo ottimo è un qualunque algoritmo di ordinamento con costo $\Theta(n \log(n))$ come ad esempio il Merge-Sort. Si dimostra la sua ottimalità, ad esempio, come abbiamo fatto in classe ovvero facendo vedere che l'ultimo livello dell'Heap può essere un vettore qualunque di lunghezza $n/2$...

Altro modo di dimostrare l'ottimalità è notando che è possibile costruire un heap in tempo lineare. Ciò implica che per ordinarlo abbiamo bisogno di tempo almeno $\Theta(n \log(n))$.

Traccia della soluzione dell'esercizio 3.

Caso 1. m costante

Si fanno m ricerche all'interno di V ognuna delle quali costa $\Theta(n)$. Costo totale $\Theta(mn) = \Theta(n)$.

Caso 2. $m = n$

Applicando la soluzione del caso 1 avremmo un costo totale $\Theta(mn) = \Theta(nn) = \Theta(n^2)$.

Conviene Ordinare il vettore V (costo $\Theta(n \log(n))$) e poi ricercare (ricerca binaria) ogni elemento di R in V . Ogni ricerca costa $\Theta(\log(n))$. Costo totale $\Theta(n \log(n) + m \log(n)) = \Theta(n \log(n))$.

Caso 3. $m = \log(n)$

Applicando la soluzione del caso 1 avremmo un costo totale $\Theta(mn) = \Theta(n \log(n))$.

Inutile ordinare V perché già questa operazione costerebbe $\Theta(n \log(n))$. Se invece ordiniamo R spendiamo $\Theta(\log(n) \log(\log(n)))$ e poi spendiamo $\Theta(\log(\log(n)))$ per ogni ricerca (ne facciamo n). Costo totale $\Theta(\log(n) \log(\log(n)) + n \log(\log(n))) = \Theta(n \log(\log(n)))$. Questa è la soluzione più conveniente